

I. SCHEDA DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

FOROEUROPEO – AVVOCATI PER L'EUROPA SRL	
Indirizzo legale: Via e n.	Via Cardinal De Luca, 1
CAP	00196
Città	Roma
Provincia	RM
Codice Fiscale	13989971000
Partita IVA	13989971000
Tel.	06.3225071
E-mail	segreteria@foroeuropeo.it
PEC	foroeuropeo@legamail.it
Sito	www.foroeuropeo.it

Sede della formazione relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via Cardinal De Luca, 1
CAP	00196
Città	Roma
Provincia	RM
Codice Fiscale	13989971000
Partita IVA	13989971000
Tel.	06.3225071
E-mail	segreteria@foroeuropeo.it
PEC	foroeuropeo@legamail.it
Sito	www.foroeuropeo.it

Rappresentato legalmente da:

Nome - Cognome	PAOLA PILONE
Via e n.	Viale Carnaro, 26
CAP	00141
Città	Roma
Provincia	RM
Codice Fiscale	PLNPLA54C67B519E
Tel.	06.3225071
E-mail	segreteria@foroeuropeo.it

II. SCHEDA DATI PERCORSO DI FORMAZIONE

1. Titolo e date

Titolo del corso	Corso di formazione in mediazione familiare di primo e secondo livello con approccio globale- sistemico-relazionale
Date previste di inizio e termine della formazione compresi tirocinio/pratica guidata di 40 ore ed Esame di 1° Livello	Inizio 18 MARZO 2022 Termine 17 NOVEMBRE 2023
Data prevista per l'Esame di 2° Livello	10 MAGGIO 2024

2. Materie e n. ore

Descrizione monte orario di formazione	N. ore
Numero ore <u>complessive</u> di tutta la formazione impartita: teoria, esercitazioni, pratica, FAD, tirocinio e supervisione didattica	N. Tot. 324 h
<i>Di cui, specificare:</i>	
Tot. ore di formazione in aula	N. h 240 (h. 20 per esigenze di accesso in aula, verranno svolte da remoto)

Tot. ore dell'eventuale formazione a distanza	N. h 4
Tot. ore del tirocinio per accedere all'Esame di 1° Livello	N. h 40 (di cui n.8 in aula, h 20 affiancamento al mediatore, h.12 stesura relazioni)
Tot. ore della supervisione alla pratica guidata assicurata agli allievi per accedere all'Esame di 2° Livello	N. h 40
TOT. H	324 h

3. Materia Mediazione Familiare e n. ore

Di mediazione familiare	N. Ore	Modalità
Teoria sulla mediazione familiare	N. h 100	<input checked="" type="checkbox"/> Aula (h. 76 in aula e h. 24 a distanza)
Esercitazioni e role-playing sulla mediazione familiare (almeno 70 ore)	N. h 70	<input checked="" type="checkbox"/> Aula
TOTALE MF (non meno di 170 ore)	170	

4. Materie Complementari e n. ore

Materie complementari	Modalità svolgimento	N. Ore	Modalità svolgimento	N. Ore
Diritto	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 18	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
Psicologia	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 32	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
Sociologia	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 6	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
Economia e bilancio	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 4	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
Gestione dei conflitti	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 8	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
Gestione con altri professionisti e deontologia	<input checked="" type="checkbox"/> Aula	N. Ore 4	<input type="checkbox"/> FAD	N. Ore
	TOT. AULA (Non meno di 70 ore)	74	TOT. FAD (Non meno di 70 ore)	0
TOTALE COMPLEMENTARI (Non meno di 70 ore)	74			

5. Parte pratica esperienziale

Accesso	Tipologia	Breve descrizione	N. Ore
Esame 1° livello	Tirocinio operativo/pratica guidata sulla mediazione familiare:	Si tratta di una fase dell'apprendimento legata all'esperienza pratica che permette l'integrazione di quanto appreso nel corso delle lezioni teoriche con la prassi operativa profes-	

	<input checked="" type="checkbox"/> osservazione diretta di casi reali con affiancamento a MF professionista <u>(non meno di 20 ore)</u>	<p>sionale. Grazie all'osservazione diretta di casi in affiancamento ad un mediatore professionista e ad un lavoro di confronto e di approfondimento individuale e di gruppo l'allievo sviluppa le proprie abilità e competenze per acquisire la capacità di gestire un percorso di mediazione familiare in autonomia.</p> <p>Osservazione diretta di un caso di mediazione familiare in affiancamento</p>	20
	<input checked="" type="checkbox"/> discussione, relazione scritta, analisi delle sedute di mediazione osservate	<p>Discussione della relazione sull'esperienza del caso seguito durante il tirocinio e sul percorso teorico svolto lunghezza da 70 a 140 cartelle; esposizione orale in gruppo alla presenza della commissione di esame.</p> <p>- Tirocinio in aula di gruppo sui casi osservati individualmente</p>	12 8
Esame 2° livello	<input checked="" type="checkbox"/> Supervisione didattica e professionale di uno o più casi di MF condotti personalmente dal corsista <u>(almeno 40 ore)</u>	<p>Modalità di supervisione sistemica – centrata sulla persona, attenta alla globalità del contesto mediativo e alle capacità relazionali e tecniche del supervisionato.</p> <p>Si baserà sul racconto da parte del supervisionato del vissuto e della conduzione del percorso di mediazione secondo le fasi e i principi propri del processo di mediazione.</p> <p>Compito del supervisore sarà quello di accompagnare il supervisionato nell'individuare gli aspetti significativi del caso e nell'affrontare le difficoltà attingendo alle proprie risorse.</p>	40
TOT. <u>(Non meno di 80 ore)</u>			80

6. Modello di mediazione familiare insegnato

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	<input checked="" type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Moreneau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Fo-	<input type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)

	(De Vanna)		rense	
	<input type="checkbox"/> Negoziale	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specificare</i>)

- Descrizione estesa (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

APPROCCIO MISTO SISTEMICO-RELAZIONALE -GLOBALE

Il percorso formativo si basa su un approccio misto, quello Sistemico-Relazionale e quello Globale, per offrire ai corsisti un quadro teorico e pratico di base più ampio e più funzionale. Pertanto, oltre agli aspetti relazionali-emotivi-affettivi, di riferimento per entrambi gli approcci, l'individuo, la coppia e la famiglia verranno considerati all'interno dei vari sistemi che entrano in gioco nelle dinamiche del conflitto, ma questa lettura sistemica verrà coadiuvata da un'analisi globale delle necessità dei soggetti coinvolti, per affrontare meglio anche gli aspetti economici e patrimoniali. Il modello sistemico propone una lettura complessa delle dinamiche familiari che ruotano intorno al conflitto: la crisi della famiglia viene considerata come evento appartenente al ciclo di vita familiare, la gestione del conflitto come opportunità trasformativa ed evolutiva. La concretezza dell'approccio Globale consente di mantenere il timone del percorso ben puntato sugli aspetti più pratici della risoluzione del conflitto, sempre attraverso il potenziamento delle risorse, per traghettare la famiglia verso una riorganizzazione delle relazioni familiari che tenga conto dei bisogni di tutti, in particolare dei figli. Così il mediatore accompagna la coppia genitoriale verso decisioni condivise, in un clima di maggiore responsabilità e di rispetto reciproco, sia sugli aspetti relazionali che su quelli economici.

Oltre alla formazione teorica è prevista una formazione pratica. Attraverso esercitazioni e attività esperienziali, i corsisti avranno la possibilità non solo di potenziare l'apprendimento delle abilità professionali, mettendo in pratica le conoscenze acquisite, ma anche di allenare le competenze trasversali in vista di un obiettivo (capacità di relazione, empatia, introspezione, consapevolezza, creatività, problem solving). Questo farà del percorso formativo anche un apprendimento generativo e un'opportunità di crescita personale e relazionale: il fine dell'apprendimento sarà soprattutto un crescere insieme, aggiungendo nuovi strumenti alla conoscenza, all'esperienza, all'autoconsapevolezza, come requisiti necessari per il miglioramento della performance professionale del Mediatore familiare.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 1. "La Mediazione familiare" Lisa Parkinson Erickson editore
 2. "Introduzione alla mediazione familiare" Haynes Buzzi Giuffrè Milano
 3. "Lo spirito della mediazione" Jaqueline Morineau Franco Angeli Milano
 4. "La crisi della coppia nella prospettiva sistemico relazionale" M Andolfi Raffaello Cortina

7. Numero previsto di partecipanti

Minimo 15 massimo 25 partecipanti

8. Quota di partecipazione prevista

Minimo € 2.500,00 - massimo € 2.500,00.

III. SCHEDA DATI DIRETTORE DIDATTICO, RESPONSABILE TIROCINIO E DOCENTI

9. Direttore didattico del corso

Direttore didattico del corso	
Nome - Cognome	COSTANZA CASTELLI
Via e n.	VIALE PINTURICCHIO 19
CAP	00196
Città	ROMA
Provincia	ROMA
Tel.	3939355778
E-mail	Costanza.castelli@virgilio.it
PEC	avvcostanzacastelli@pec.it

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	1265
Sigla dell'associazione	A.I.M.E.F.
Data di iscrizione	6/2/2012

10. Responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio pratico

Responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio/pratica operativa	
Nome - Cognome	COSTANZA CASTELLI
Via e n.	VIALE PINTURICCHIO 19
CAP	00196
Città	ROMA
Provincia	ROMA

Tel.	3939355778
E-mail	Costanza.castelli@virgilio.it
PEC	avvcostanzacastelli@pec.it

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	1265
Sigla dell'associazione	A.I.M.E.F.
Data di iscrizione	6/2/2012

11. Docenti per le lezioni sulla mediazione familiare e deontologia del mediatore familiare

Nome - Cognome	LUCILLA ANASTASIO
Via e n.	VIA OVIDIO 32
CAP	00193
Città	ROMA
Provincia	ROMA
Tel.	335480438
E-mail	l.anastasio2003@gmail.com
PEC	lucillaanastasio@ordineavvocati.org

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDIATORI SISTEMICI
Numero di iscrizione	2566
Sigla dell'associazione	A.I.M.S.
Data di iscrizione	03.05.2013

Nome – Cognome	DANIELA GALLI
Via e n.	Via Domenico Cirillo n.14
CAP	20154
Città	Milano
Provincia	Milano
Tel.	3385871154
E-mail	studiodanielagalli@gmail.com

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	287
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	1/07/2005

Nome – Cognome	COSTANZA CASTELLI
Via e n.	Viale Pinturicchio 19
CAP	00196
Città	Roma
Provincia	Roma
Tel.	3939355778
E-mail	costanza.castelli@virgilio.it
PEC	avvcostanzacastelli@pec.it

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	1265

Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	6/2/16

Nome – Cognome	FRANCESCA CICCONETTI
Via e n.	Viale Angelico, 32
CAP	00195
Città	Roma
Provincia	Roma
Tel.	3384837649
E-mail	francesca.cicconetti@gmail.com
PEC	/

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	2206
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	13/09/2019

12. Elenco docenti materie complementari

- **Elenco docenti nell'area psicologica**

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
GIULIA TOSATO	Psicologa, Psicoterapeuta, Analista transazionale	6883
MARIA CARTA	Psicologa, Psicoterapeuta	3412
MARIA PIA GIULIA TURIELLO	Criminologa forense, Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, Psicologa giuridica, Mediatrice familiare	/

- Elenco docenti nell'area sociale

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
ALESSANDRA BIALETTI	Pedagogista sociale, Consulente familiare Aiccef	457

- Elenco docenti nell'area giuridica

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
LAURA VASSELLI	Avvocato	A17093
LUCILLA ANASTASIO	Avvocato	A19092

- Elenco docenti nell'area economica

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
LAURA VASSELLI	Avvocato	A17093

- Altro personale docente per l'area di gestione dei conflitti, rapporti con professionisti (specificare)

Nome - Cognome	Qualifica professionale	N. iscriz. Ordine professionale
MARIA CAPONE	Mediatrice familiare e penale	/
LUCILLA ANASTASIO	Avvocato	A19092

IV. SCHEDA REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

1) Specificare i criteri e le procedure di ammissione utilizzati	
<input checked="" type="checkbox"/>	Richiesta dell'attestato di laurea almeno triennale o di iscrizione ad ordine professionale
<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio di ammissione e suo superamento
<input checked="" type="checkbox"/>	Curriculum vitae

2) Specificare i titoli di laurea necessari per l'ammissione	
Area	Laurea
<input checked="" type="checkbox"/> Area umanistica	<input checked="" type="checkbox"/> Lettere <input checked="" type="checkbox"/> Filosofia <input checked="" type="checkbox"/> Pedagogia <input checked="" type="checkbox"/> Giurisprudenza
<input checked="" type="checkbox"/> Area sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Psicologia <input checked="" type="checkbox"/> Medicina
<input checked="" type="checkbox"/> Area sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociologia <input checked="" type="checkbox"/> Assistente sociale <input checked="" type="checkbox"/> Scienze politiche

V. SCHEDA DATI TIROCINIO/PRATICA OPERATIVA (ESAME 1° LIVELLO)

- Fare una breve descrizione di come si svolgerà il **tirocinio/pratica operativa** per Esame di 1° Livello (minimo 1000 caratteri):

Si tratta di un periodo di apprendimento che avviene attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico -disciplinari con la prassi operativo professionale: l'obiettivo è quello di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, abilità e competenze come individuate nella norma tecnica UNI 11644 "Il Mediatore familiare".

In particolare si individua nelle seguenti attività:

Osservazione diretta di casi reali in affiancamento ad un mediatore professionista presso i Centri indicati.

Lavoro di approfondimento, di confronto e di discussione individuale e di gruppo relativo ai casi concreti a cui si è assistito e progettazione di un intero percorso di mediazione familiare secondo il modello globale sistemico.

Redazione di vissuti personali e colloqui di verifica con il tutor del tirocinio.

Lavoro di gruppo per attivare la collaborazione tra professionisti.

- Elenco luoghi individuati dall'ente per il tirocinio/pratica operativa degli allievi mediatori familiari:

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	STUDIO DI MEDIAZIONE E CONSULENZA FAMILIARE COSTANZA CASTELLI
Indirizzo legale Via e n.	VIALE PINTURICCHIO 19
CAP	00196
Città	ROMA
Provincia	ROMA
Tel.	3939355778
E-mail	Costanza.castelli@virgilio.it
PEC	avvcostanzacastelli@pec.it
Sito	www.costanzacastelli.it

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	STUDIO DOTTORESSA MARIA PIA TURIELLO
Indirizzo legale Via e n.	Via Cristoforo Colombo 440
CAP	00145
Città	Roma
Provincia	Roma
Tel.	3247808727
E-mail	liberaxmente@gmail.com
Sito	https://criminologaforense.wordpress.com

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	STUDIO AVVOCATO LUCILLA ANASTASIO
Indirizzo legale -Via e n.	Via Ovidio 32 Roma

CAP	00193
Città	ROMA
Provincia	ROMA
Tel.	335480438
E-mail	l.anastasio2003@gmail.com
PEC	lucillaanastasio@ordineavvocatiroma.org

VI. SCHEDE ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

1) Breve descrizione dell'esame di 1° livello:

Prove d'esame	Descrizione
<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a scelta multipla <input checked="" type="checkbox"/> Domande aperte
<input checked="" type="checkbox"/> Orale	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento delle tematiche trattate nella tesina
<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	<input checked="" type="checkbox"/> Roleplaying di un caso scelto con il relatore della tesina
<input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato (descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione)	<input checked="" type="checkbox"/> Argomento scelto con il didatta relatore attinente ad un argomento di mf e/o al caso trattato nel tirocinio, lunghezza da 70 a 140 cartelle, esposizione orale alla presenza della commissione d'esame.

2) Specificare che tipo di valutazione viene fatta dalla commissione d'esame della preparazione raggiunta (minimo 1000 caratteri):

La commissione d'esame darà un giudizio complessivo che riguarderà le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dal candidato, l'esito del tirocinio, il contenuto e l'esposizione della tesi.

In particolare:

Verifica del percorso di crescita personale e relazionale con gli altri corsisti, capacità di armonizzarsi con il gruppo.

Acquisizione delle seguenti attitudini personali: empatia, comprensione dei bisogni delle parti, assenza di giudizio, equidistanza, neutralità, fiducia nelle proprie capacità e in quelle delle parti.

Capacità comunicative, e capacità di sostenere e valorizzare la genitorialità favorendo la responsabilità genitoriale e la bigenitorialità. Sensibilità verso i bisogni dei figli. Correttezza professionale.

Essere in grado di far rispettare le regole della mediazione e saper incentivare il rispetto reciproco e l'equilibrio tra le parti. Abilità nell'organizzare e gestire un percorso di mediazione: gestione del setting, comprensione della mediabilità della coppia, direttività ma non invasività, correttezza nell'inviare e nel relazionarsi con altri professionisti, capacità di problem solving e di negoziazione. Conoscenze nel campo della psicologia, della sociologia, del diritto, del conflitto e della comunicazione.

Conoscenza e capacità nell'uso delle tecniche e degli strumenti della mediazione familiare.

3) Composizione della commissione d'esame

	Nome	Cognome	Qualifica
Direttore didattico e Responsabile del tirocinio	Costanza	Castelli	Mediatrice
Docente	Lucilla	Anastasio	Mediatrice

4) Dopo quanto tempo verranno comunicati i risultati dell'esame di 1° livello?

- Il giorno stesso dell'esame
 Dopo giorni circa

5) Sono previste verifiche in itinere della preparazione? S Sì No

Se sì, di che tipo?

Sono previste verifiche orali di gruppo in relazione agli argomenti trattati nel corso.

Quando?

Ad intervalli regolari durante il corso

VII. SCHEDA DATI SUPERVISIONE (ESAME 2° LIVELLO)

- Fare una breve descrizione di come si svolgerà la **supervisione** per Esame di 2° Livello (minimo 1000 caratteri):

Modalità di supervisione sistemica – centrata sulla persona, attenta alla globalità del contesto mediativo e alle capacità relazionali e tecniche del supervisionato.

Si baserà sul racconto da parte del supervisionato del vissuto e della conduzione del percorso di mediazione secondo le fasi e i principi propri del processo di mediazione. Compito del supervisore sarà quello di accompagnare il supervisionato nell'individuare gli aspetti significativi del caso e nell'affrontare le difficoltà attingendo alle proprie risorse.

In particolare, il supervisionato dovrà essere in grado di aiutare la coppia genitoriale a focalizzare l'attenzione e le energie positive in favore dei bisogni dei figli in un'ottica di comune responsabilità genitoriale, accompagnandola verso una visione più ampia e positiva che permetta loro di raggiungere un grado di autonomia sufficiente per condividere le decisioni che riguardano i figli.

Dovrà essere in grado di mettere in atto capacità teoriche e pratiche e attitudini personali che gli consentano di avere un buon livello di autonomia e di consapevolezza rispetto alle proprie competenze e alla capacità di decodificare la domanda delle parti per essere in grado di valutare l'opportunità di intraprendere il percorso di mediazione o di inviare la coppia ad altri professionisti.

Capacità di gestire la conflittualità, incentivare una comunicazione efficace ed una reciproca legittimazione.

Un'attenzione particolare verrà rivolta alla conoscenza del codice deontologico e alla capacità di mantenere un comportamento professionale corretto verso le parti, i colleghi mediatori e gli altri professionisti della famiglia.

- Elenco nominativi dei MF Professionisti formatori e supervisori, che faranno supervisione ai candidati

NOME-COGNOME	COSTANZA CASTELLI
Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	1265
Sigla dell'associazione	A.I.ME.F.
Data di iscrizione	6/2/12
Supervisore A.I.Me.F.	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

- Elenco luoghi convenzionati dall'Ente per lo svolgimento del caso di mediazione familiare degli allievi, in qualità di mediatori familiari abilitati alla pratica supervisionata:
Ciascun Corsista cercherà, in autonomia, dei casi da mediare.

VIII. SCHEDA ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE”

1) Breve descrizione dell'esame di 2° livello:

Prove	Descrizione
<input checked="" type="checkbox"/> Tesi, o relazione dettagliata, sul percorso di MF condotto personalmente dall'esaminando nella sua pratica guidata supervisionata	L'allievo compilerà una relazione dettagliata della mediazione da lui condotta in autonomia e della supervisione effettuata.
<input checked="" type="checkbox"/> Percorso studi svolto dall'esaminando nel biennio della sua formazione complessiva di MF	Breve relazione del candidato sul percorso di studi effettuato e sui risultati ottenuti.
<input checked="" type="checkbox"/> Pratica guidata e supervisione del/dei caso/i	L'allievo compilerà una relazione dettagliata della mediazione da lui condotta in autonomia e della supervisione effettuata
<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del/dei caso/i di mediazione familiare personalmente condotti con la supervisione dei formatori.	Domande sulla conduzione della mediazione e sul vissuto del mediatore

2) Specificare che tipo di valutazione viene fatta dalla commissione d'esame della preparazione raggiunta (minimo 1000 caratteri):

La commissione valuterà le conoscenze teoriche e deontologiche, le competenze personali e relazionali raggiunte dal candidato. In particolare, la capacità di progettare e condurre in autonomia un processo di mediazione familiare e di gestire una situazione conflittuale.

La commissione considererà altresì il livello di crescita personale e relazionale raggiunto dal candidato.

3) Composizione della commissione d'esame

Commissione d'Esame 2° livello	Nome	Cognome	Qualifica
Direttore didattico E Responsabile del tirocinio	Costanza	Castelli	Avvocato e Mediatore familiare
Docente	Lucilla	Anastasio	Avvocato e Mediatore familiare

- 4) Dopo quanto tempo verranno comunicati i risultati dell'Esame di 2° livello?
- Il giorno stesso dell'esame
 - Dopo giorni circa